

# Smog, caos in Comune sugli Euro 4 “Oggi pagate Ecopass, poi si vedrà”

## Domenica a piedi, 700 multe. E trecentomila scelgono il metrò

**ORIANA LISO**

**V**ENTI giorni consecutivi di superamento della soglia di attenzione di Pm10. Tradotto: oggi e domani i diesel Euro 4 senza filtro antiparticolato dovranno pagare per entrare nell'area Ecopass. Pagheranno il ticket da 5 euro anche se ieri — grazie alla domenica a piedi e a un provvidenziale vento — la concentrazione delle polveri sottili si è fortemente abbassata e nonostante per tutta la giornata una errata comunicazione dei dati Arpa avesse messo in dubbio lo stop alla deroga per le auto inquinanti.

Una seconda misura straordinaria che si aggiunge a quella di ieri: ieri, in tutta la città, il blocco (quasi) totale della circolazione dalle 10 alle 18 ha portato per strada tantissime famiglie a piedi o in bicicletta, complice anche il sole, con lunghe code per visitare le mostre, come a Palazzo

Reale. In tanti però hanno comunque circolato per la città nonostante i divieti. Così, alla riapertura delle vie, il dato definitivo delle multe è stato di 697 verbali su 4143 veicoli controllati dai vigili (che, secondo uno studio diffuso dal sindacato Sulpm, sono assieme ai bambini la categoria più a rischio di malattie cardio-polmonari). Più multe di quelle staccate nell'ultima domenica a piedi del 2007: un aumento dovuto, secondo il vicesindaco Riccardo de Corato, alla difficile gestione delle auto ai confini cittadini, «visto che i Comuni limitrofi non hanno voluto adottare il nostro stesso provvedimento, e di questo mi dispiace». Si augura altre domeniche a piedi il consigliere Pd Maurizio Baruffi: «Il blocco è stato vissuto bene dai milanesi — dice poi anche Formigoni e De Corato ammettono che è stata una giornata positiva significa che il blocco ideologico del partito dell'auto a tutti i costi si è sgretolato».

Archiviata — almeno fino alla prossima emergenza — la domenica a piedi, resta in piedi la seconda parte del piano di emergenza contro lo smog annunciato giovedì dal sindaco Moratti, dal governatore Formigoni e dal presidente della Provincia Podestà. Lo stop alla deroga per gli Euro 4 senza filtro antiparticolato (oltre 7 mila quelli immatricolati a Milano) scatta dopo 20 giorni consecutivi di sfioramento dei limiti di Pm10: visto che il primo giorno di superamento delle soglie è stato lunedì 11, il ventesimo era sabato, quando le centraline Arpa hanno rilevato concentrazioni di Pm10 ancora molto alte (Senato 99 microgrammi per metro cubo, Pascal 99 e Verziere 109). Un dato di fatto che ieri non coincideva con la comunicazione di Palazzo Marino, che spostava al 12 il primo giorno di sfioramento con la possibilità reale che (visto il Pm10 in vertiginosa diminuzione ieri, con dati parziali intor-

no a quota 35) non si dovesse applicare lo stop alla deroga. Una confusione sulle date rientrata soltanto ieri sera e che il Comune attribuisce a un errore fatto nel calcolo dei giorni dall'Arpa (e di cui il sindaco chiederà conto oggi a Formigoni, visto che l'Arpa è un'agenzia regionale). Per almeno due giorni, quindi, gli Euro 4 senza filtro dovranno pagare. Ma, ribadisce l'assessore al Traffico Paolo Massari, «lavoreremo perché il provvedimento diventi strutturale, anche per una questione di giustizia».

In ogni caso De Corato ieri ribadiva: «Consiglio ai possessori di Euro 4 senza Fap di aspettare a pagare, visto che c'è un giorno di tempo dopo il transito per saldare l'Ecopass». Un clima di incertezza su cui si innesta l'attacco di Filippo Penati, candidato del Pd al Pirellone: «La Moratti si decida una volta per tutte a sospendere Ecopass, inutile ad abbattere lo smog visto che si deve ricorrere ai blocchi del traffico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VICESINDACO**  
Riccardo De Corato ha anche la delega di assessore al Traffico

**De Corato**

Se anche gli amministratori dell'hinterland avessero aderito al blocco ci sarebbero stati meno problemi e un miglior risultato



**CANDIDATO**  
Filippo Penati, sfidante di Formigoni per la guida del Pirellone

**Penati**

Il ticket d'ingresso ha fallito: la Moratti lo sospenda, viste le incertezze nell'applicazione e la necessità di fermare il traffico



**CONSIGLIERE**  
Maurizio Baruffi, consigliere a Palazzo Marino per il Pd

**Baruffi**

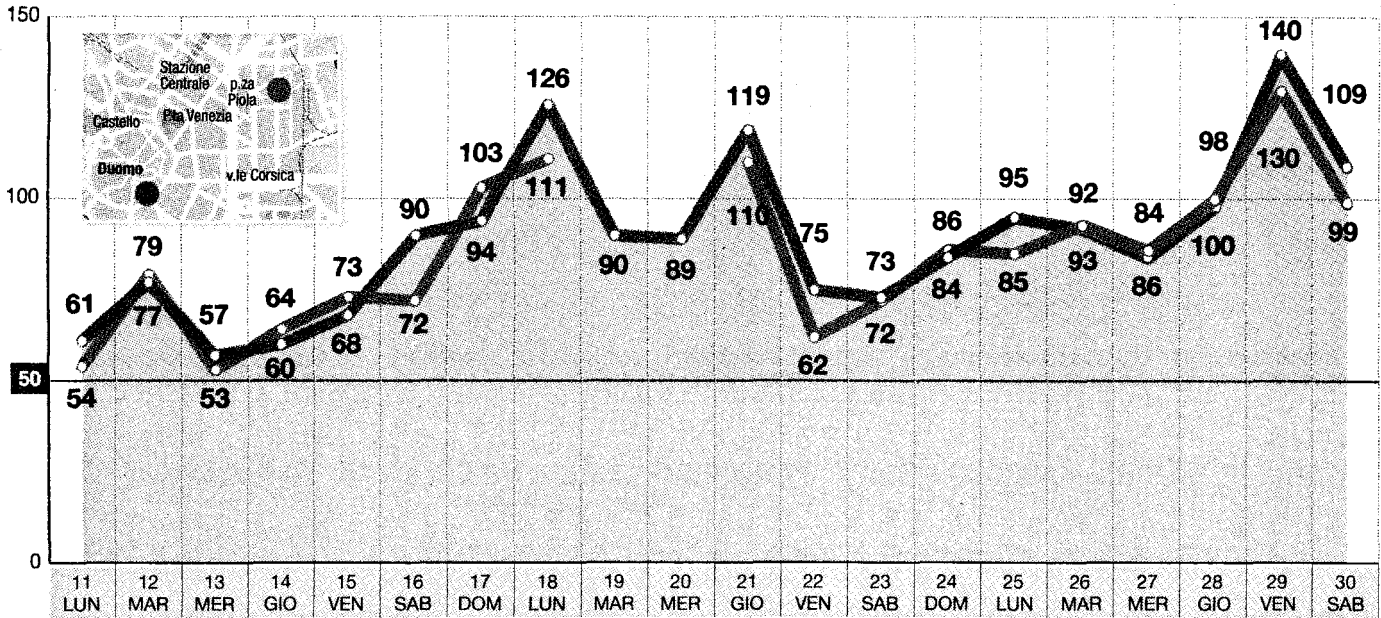
Si ad altre giornate di stop, i milanesi hanno reagito bene. È un segnale contro chi cura gli interessi del partito dell'auto

Hanno detto

**Pm 10 a Milano, i venti giorni di sfioramento**

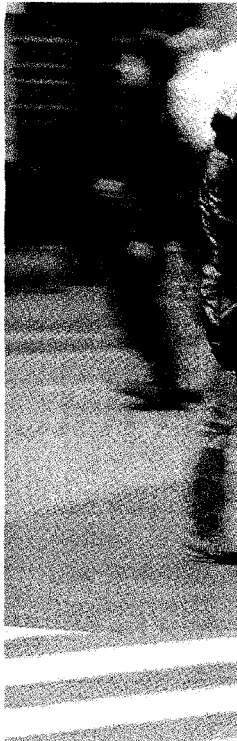
CENTRALINE ●●● VERZIERE ●●● CITTÀ STUDI (fuori servizio il 19 e 20 gennaio)

Soglia di allarme 50 microgrammi/metro cubo



**DOMENICA A PIEDI, IL BILANCIO**

- 4.143** Veicoli controllati
- 697** multe elevate
- 17%** percentuale trasgressori
- 180** pattuglie vigili in servizio su due turni
- 300.000** passeggeri metrò dalle 10 alle 18
- +36%** aumento passeggeri metrò rispetto a normale domenica
- Biciclette bike sharing** prelevate ieri: **1.650** in una normale domenica **400**



**Pasticcio a Palazzo Marino sui giorni trascorsi oltre i limiti, stimati in 19 quando erano già 20. Ieri il valore del Pm10 è sceso a 35**

**L'EMERGENZA INQUINAMENTO**  
Smog, caos in Comune sugli Euro-4 "Oggi pagate Ecopass, poi si vedrà"  
Polvere in città: 100 mila Euro con multa per chi non si ferma

**Cita in città con l'auto a gas**  
"Ho la deroga, ne approfitto"  
Dal comitato Musichiani la critica alla scelta del carburante

**Caro sindaco, è ora di cambiare marcia**